



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"RINALDO D'AQUINO"

C.F. 91010430642 – Cod. Mecc. AVIS02100B – C.c.p. 1011530886
sito www.rinaldodaquino.it e-mail avis02100b@istruzione.it P.E.C. avis02100b@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO SCRUTINI FINALI

Criteria di attribuzione dei crediti scolastici

Il credito scolastico è stato introdotto per valutare l'andamento della carriera scolastica di ogni singolo studente. Si tratta di un insieme di punti che viene conseguito durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'esame di Stato. Viene assegnato dal Consiglio di Classe in base all'art.15 D.lgs. n.62/2017 che è stato rimodulato nel tempo:

TABELLA allegato A - D.lgs. n.62/2017

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito ANNO III	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

La tabella di cui all'allegato A stabilisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Per il terzo e il quarto anno di corso il credito sulla media dei voti viene calcolato soltanto se tutte le valutazioni risultano non inferiori a 6, mentre **per il quinto anno** viene calcolato il credito anche in presenza di una votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline. Non si procede all'attribuzione del credito scolastico in assenza di promozione alla classe successiva (art.13 D.lgs. n.62/2017)

Il Consiglio di Classe assegna i crediti scolastici previsti per gli studenti del II biennio e dell'ultimo anno. A tal fine **calcola la media aritmetica dei voti conseguiti, incluso il voto di comportamento, determinando il punteggio in base al quale individuare la banda di oscillazione di appartenenza.**

Si precisa che la partecipazione alle attività progettuali previste nel PTOF concorre alla definizione del voto delle discipline afferenti. Infatti, come deliberato dal Collegio dei Docenti, ogni alunno che partecipa alle attività è valutato dai docenti referenti. Solo in caso di valutazione a partire da "**discreto**", la frequenza contribuirà al credito scolastico dell'allievo.

Il referente del progetto/corso, infatti, comunicherà ai coordinatori di classe i nominativi degli alunni valutati positivamente e le discipline coinvolte per le quali è prevista la ricaduta didattica.

“Analogamente i docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l’attribuzione del credito scolastico, nell’ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento”. (O.M. n.45 del 9 marzo 2023)

Il Consiglio di Classe prenderà atto delle comunicazioni e valuterà gli alunni, in sede di scrutinio finale, considerando anche questi ulteriori contributi.

- **I punteggi finali con parte decimale uguale a 0,50 o maggiore di 0,50 corrisponderanno all’estremo superiore della banda di oscillazione.**
- **I punteggi finali con parte decimale minore a 0,50 corrisponderanno all’estremo inferiore della banda.**
- **Per la fascia con Media = 6,00, si attribuisce sempre il minimo della banda.**
- **Per l’ultima banda di oscillazione, si attribuisce direttamente il massimo della banda, qualora lo studente consegua un punteggio finale maggiore o uguale a 9,20.**
- **Agli studenti ammessi alla classe successiva nello scrutinio finale di settembre e che abbiano riportato sospensione di giudizio a giugno in tre o più discipline, si attribuisce il minimo della banda.**

Relativamente ai candidati esterni si fa riferimento all’ordinanza ministeriale n.45 del 9 marzo 2023 congiuntamente ai criteri interni deliberati dall’Istituto (esempio: si applicherà il massimo della banda di oscillazione se il candidato otterrà una media dei voti uguale o superiore allo 0,5).

Art. 11 cc. 6-7

“Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale è sostenuto l’esame preliminare, sulla base della documentazione del percorso scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella di cui all’Allegato A al d.lgs. 62/2017. L’attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata”.

Criteri Di Non Ammissione Alla Classe

- **CON TRE DISCIPLINE GRAVEMENTE INSUFFICIENTI (VOTO \leq 3), L’ALUNNO NON È AMMESSO ALLA CLASSE SUCCESSIVA.**
- **CON QUATTRO INSUFFICIENZE GRAVI (VOTO 3-4), L’ALUNNO NON È AMMESSO ALLA CLASSE SUCCESSIVA.**
- **CON CINQUE O PIÙ INSUFFICIENZE GRAVI (VOTO 3-4) O NON GRAVI (VOTO 5), L’ALUNNO NON È AMMESSO ALLA CLASSE SUCCESSIVA.**

Esempi:

Per tutte le ulteriori eventuali possibili combinazioni, i C.d.C. terranno conto della gravità delle insufficienze, caso per caso.

3	3	3	///	///	NON AMMESSO
4	4	4	4	///	NON AMMESSO
3	3	4	4	4	NON AMMESSO
3	4	4	4	5	NON AMMESSO
4	4	4	5	5	NON AMMESSO
4	4	5	5	5	NON AMMESSO
4	5	5	5	5	NON AMMESSO
5	5	5	5	5	NON AMMESSO

Si riporta lo schema dei tetti massimi di ore di assenza, calcolati sugli standard dell'offerta formativa di ogni percorso di studio:

PERCORSI DI STUDIO	TETTO MASSIMO ORE DI ASSENZA BIENNIO	TETTO MASSIMO ORE DI ASSENZA TRIENNIO
LICEO CLASSICO	223	256
LICEO SCIENTIFICO	223	248
LICEO SUM	223	248
LICEO MUSICALE	264	264
ITIS	TETTO MASSIMO ORE DI ASSENZA I ANNO	TETTO MASSIMO ORE DI ASSENZA II – III – IV – V ANNO
	272	264

Superati i tetti sopra riportati, le eventuali altre assenze andranno giustificate con le deroghe collegate a gravi motivi di salute, partecipazione a gare, donazioni di sangue, confessioni religiose, ecc. previste dalla normativa.

Tale deroga è prevista per assenze documentate, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Emilia Strollo
 (Firma autografa omessa)